Protocollo di Intesa

tra

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

e

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea Regione Sicilia

e

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Sicilia

e

Assessorato della salute della Regione Sicilia

Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)**, con sede legale in Roma, Via Po 14, di seguito CREA, nella persona del suo Commissario Straordinario e legale rappresentante Dott. Salvatore PARLATO, nato il 31.01.1973, a Lentini (Siracusa), domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente.

E

L'**Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea,** con sede in Palermo - Viale Regione Siciliana 2771, nella persona dell'Assessore e legale rappresentante On.le Antonello Cracolici, nato il 24/02/1962, a Palermo domiciliato per la carica presso la Sede di Palermo Viale Regione Siciliana 2771;

E

L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, con sede in Palermo - Viale Regione Siciliana, 33 - 90129, nella persona dell'Assessore e legale rappresentante On.le Bruno Marziano, nato il 04/10/1952, a Noto (SR) domiciliato per la carica presso la Sede di Palermo - Viale Regione Siciliana, 33 - 90129,

E

L'Assessorato regionale della salute, con sede in Palermo - Piazza Ottavio Ziino 24 - 90145, nella persona dell'Assessore e legale rappresentante On.le Baldassare Gucciardi, nato il 01/05/1957, a Salemi (TP) domiciliato per la carica presso la Sede di Palermo - Piazza Ottavio Ziino 24 - 90145,

PREMESSO CHE

A) Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

- è Ente pubblico nazionale di ricerca che valorizza e promuove la ricerca scientifica e applicata e l'innovazione, anche attraverso attività di tipo sperimentale, nonché progetti e impianti pilota, anche al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile e di utilizzare a scopi produttivi e di tutela le zone marginali e svantaggiate del territorio nazionale e i sistemi acquei;
- individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso miglioramenti genetici ed applicazione e controllo delle biotecnologie;
- fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, a loro richiesta, anche nel quadro di accordi di programma stipulati con gli stessi;
- favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese e collabora a tal fine con le Regioni e Province Autonome;
- esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico e agroindustriale;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale;
- in applicazione del D. Lgs. 454/99 e dello Statuto, è organizzato in Dipartimenti, Centri di ricerca e Unità di ricerca; i primi con funzione di coordinamento delle attività delle strutture nell'ambito delle linee definite nel Piano triennale di attività;
- opera in raccordo con le Università, con il CNR e con altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

B) All'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea sono attribuiti i seguenti compiti:

- programmazione e coordinamento interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare, rurale e forestale.
- Interventi strutturali ed infrastrutturali in agricoltura.
- Valorizzazione settore agroalimentare.
- Trasformazione industriale dei prodotti agricoli.
- Caccia e Pesca.
- Demanio trazzerale.
- Usi civici.
- Vigilanza enti di settore.
- Demanio forestale

C) All'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale sono attribuiti i seguenti compiti:

- Funzioni e compiti regionali in materia di istruzione di ogni ordine e grado.
- Funzioni e compiti regionali in materia di formazione professionale.
- Assistenza scolastica ed universitaria.
- Ricerca scientifica.
- Edilizia scolastica ed universitaria.
- Vigilanza sugli enti di settore

D) All'Assessorato regionale della salute sono attribuiti i seguenti compiti:

- Programmazione sanitaria.
- Gestione finanziaria del fondo sanitario.
- Patrimonio ed edilizia sanitaria.
- Assistenza sanitaria ed ospedaliera.
- Igiene pubblica e degli alimenti.
- Sanità animale.
- Vigilanza sulle aziende sanitarie.
- Vigilanza enti di settore.

A tal fine le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

Il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, e l'Assessorato regionale della salute,** nell'ambito dei compiti e delle funzioni loro attribuite, concordano di collaborare per l'attuazione dei programmi di ricerca e di sviluppo, finalizzati ai bisogni sociali ed economici del territorio, nonché alla realizzazione di azioni volte alla promozione dell'educazione alimentare ed ambientale.

A tal fine intendono, in particolare:

- promuovere programmi di educazione alimentare ed ambientale rivolti agli insegnanti, ai genitori e agli alunni presenti nella Regione Siciliana, attraverso azioni di promozione del consumo di frutta e ortaggi, al fine del miglioramento della salute pubblica;

- promuovere la ricerca e l'innovazione nei settori più strategici per il territorio, favorendo la possibilità di partecipazione delle strutture di ricerca pubbliche e private ivi localizzate alle rispettive azioni di supporto alla ricerca fondamentale, alla ricerca industriale ed allo sviluppo precompetitivo;
- offrire un ambiente per il trasferimento tecnologico dei risultati prodotti dalle attività di ricerca;
- collaborare alla definizione dei progetti di formazione;
- collaborare alla pianificazione di una rete di consulenza avanzata per supportare le imprese nei processi di sviluppo.

Art.3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

La collaborazione fra il **CREA**, **l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, e l'Assessorato regionale della salute,** si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti azioni programmatiche:

- promuovere ed attivare in una dimensione europea nazionale e/o regionale o interregionale iniziative congiunte destinate a contribuire al progresso del settore agricolo e forestale, al miglioramento della salute pubblica e all'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione;
- promuovere la ricerca e l'innovazione nei settori più strategici per il territorio;
- promuovere programmi di educazione alimentare ed ambientale, di formazione e di salvaguardia della salute pubblica;
- dare la massima diffusione di tutte le iniziative di reciproco interesse e realizzare congiuntamente convegni, seminari e gruppi di studio;
- divulgare informazioni tecnico-scientifiche e di tipo economico anche attraverso pubblicazioni e/o tramite la comunicazione digitale, mettendo a punto sistemi condivisi.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

Con la sottoscrizione del protocollo d'Intesa è istituito un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di implementare e monitorare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Codesto Comitato di indirizzo strategico, sarà composto da un componente dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, un componente dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, un componente dell'Assessorato regionale della salute e un componente per il CREA; le rispettive nomine e sostituzioni dei componenti dello stesso, potranno essere effettuate di

volta in volta da ciascuna delle due parti dandone comunicazione all'altra.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per quanto concerne il CREA, del supporto del proprio personale e consulenti, o di altre strutture territoriali ad esso collegato, aventi specifiche competenze nell'ambito delle tematiche e dei progetti individuati; per quanto concerne l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, e l'Assessorato regionale della salute, del proprio personale e consulenti, attraverso i Comitati consultivi e Gruppi tematici di lavoro appositamente costituiti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici e i programmi di ricerca sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti e la definizione di convenzioni operative e/o progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno, predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa che sarà inviata a ciascuno dei firmatari, proponendo eventualmente nuove azioni programmatiche.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predispone un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;
- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui al comma precedente, promuovono la sottoscrizione di accordi operativi da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art. 6

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di anni quattro eventualmente prorogabili di altri quattro anni.

Art. 7

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari per le Parti.

Letto confermato e sottoscritto in Palermo addì .....

Per il CREA
Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Parlato

Per l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale
e della pesca mediterranea,
L'Assessore On.le. Antonello Cracolici,

Per l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale
L'Assessore On.le. Bruno Marziano,

Per l'Assessorato regionale della salute
L'Assessore On.le Baldassare Gucciardi